

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E SERVIZI SUI DIRITTI DELLA PERSONA E DEI POPOLI	
26 OTT. 2006	
Prot. N°	447
Tit.	III Cl. 2 P.2

Lettera di intenti

tra

Associazione La Bottega Solidale ONLUS – Centro Altromercato Servizio Civile in persona del suo legale rappresentante Dott. Enrico Reggio, nato a Genova il 06/12/1955 e residente in Genova, via D'Aste 1/11, domiciliato per la carica in P.zza Tommaseo, 42r, Genova;

e

Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli dell'Università degli Studi di Padova in persona del Prof. Antonino Papisca, nato a Pellegrino Parmense il 25/05/1936, domiciliato per la carica in Padova, via Anghinoni n. 3, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore del predetto Centro;

Considerato che

- l'Associazione La Bottega Solidale ONLUS – Centro Altromercato Servizio Civile (di seguito Associazione) ha tra le sue finalità:
 - promuovere temi quali l'economia solidale ed il commercio equo
 - facilitare le organizzazioni di economia solidale nell'inserimento e nella gestione di volontari in servizio civile e formarle ai valori e alle opportunità legate a tale esperienza
- l'art. 1 dello Statuto dell'Università di Padova prevede espressamente che: "L'Università degli Studi di Padova, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana (...) promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale";
- il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli dell'Università di Padova (di seguito Centro) ha come principali finalità quelle di: promuovere ricerche e studi interdisciplinari nel campo dei diritti della persona e dei popoli, della pace e della sicurezza multidimensionale, della democrazia e del buon governo; promuovere iniziative di educazione, formazione e informazione nel campo dei diritti della persona e dei popoli; dare un supporto scientifico alle attività didattiche di lauree e lauree specialistiche interessate al campo dei diritti umani; promuovere e gestire programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario, dimensione diritti umani; dare attuazione a programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali intesi a promuovere lo sviluppo e il consolidamento della democrazia e dello stato di diritto nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- il Centro può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- l'Università degli studi di Padova riconosce l'esperienza del servizio civile volontario nazionale o regionale svolto presso gli enti accreditati quale parte integrante del percorso formativo dei propri studenti, subordinatamente alla verifica della congruità

con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio;

Richiamate:

- la Legge 8 luglio 1998, n.230 “Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”;
- la Legge n° 64 del 6 marzo 2001 “Istituzione del Servizio Civile Nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n° 77 del 5 aprile 2002 “Disciplina del servizio civile nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Circolare del 10 novembre 2003, n. 53529/l.1, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile disciplina l’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale;
- la circolare 8 aprile 2004, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile regola i progetti di servizio civile nazionale e le procedure di selezione dei volontari, coordinata con la circolare 10 maggio 2005 concernente: “ Progetti di servizio civile nazionale 2006. Aggiornamento delle norme per la presentazione e la valutazione”;
- la lettera prot. N. 2626 inviata in data 9 luglio 2004 ai Rettori delle università, recante l’oggetto: “Riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile”;
- la legge regionale del Veneto n.55 del 16 dicembre 1999 “Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà”;
- il Protocollo d’intesa firmato il 4 febbraio 2005 dall’Università di Padova e dalla Regione del Veneto per il riconoscimento di crediti formativi universitari per gli studenti che hanno svolto il servizio civile volontario;

SI ESPRIME QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

L’Associazione si avvarrà della collaborazione scientifica del Centro per promuovere una gestione qualificata del servizio civile, in particolare per la formazione dei giovani che hanno scelto volontariamente di svolgere il servizio civile e degli operatori degli enti di servizio civile.

Art. 2 Settori di collaborazione

Le Parti concordano di collaborare nei seguenti settori:

- a) organizzazione di attività di formazione nel campo dei diritti umani, della pace e del dialogo interculturale per i giovani che hanno scelto di svolgere il servizio civile, in particolare nell’ambito del progetto “Volontari per un’economia solidale”;
- b) promozione di attività di informazione sul servizio civile nazionale e sui progetti di servizio civile promossi dall’Associazione;
- c) organizzazione di stage presso l’Associazione per gli studenti iscritti al Corso di laurea specialistica in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace dell’Università di Padova;
- d) ricerca e analisi sul commercio equo e solidale quale strumento di promozione e di monitoraggio dei diritti umani.

Art. 3 Riconoscimento di crediti formativi e tirocini universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile

In base al Protocollo d’intesa firmato il 4 febbraio 2005 dall’Università di Padova e dalla Regione del Veneto e alle pertinenti delibere del Consiglio di Facoltà di Scienze politiche, il Corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali/Curriculum Relazioni

internazionali e diritti umani e il Corso di laurea in Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace equiparano il Servizio Civile Volontario al tirocinio e riconoscono agli studenti iscritti a detti corsi che hanno svolto senza demerito il servizio civile e che ne fanno richiesta fino a 9 crediti formativi per le attività di cui alla lettera f) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino a un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, di cui alla lettera d) dell'art.10, comma 1, del DM 509/99. Per il riconoscimento dei crediti di cui alla lettera d), lo studente dovrà a) attestare di avere svolto l'attività formativa prevista dalla pertinente normativa in materia di servizio civile e b) sostenere un esame davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 4 Accordi specifici

Ogni progetto e/o iniziativa sarà oggetto di specifico accordo e potrà prevedere, eventualmente, anche la partecipazione di altri soggetti, indicabili dai due contraenti congiuntamente e/o disgiuntamente; in ogni caso i soggetti indicati dovranno sottostare al gradimento da parte di entrambi i contraenti.

Art. 5 Risorse e prodotti

L'Associazione e il Centro si impegneranno, per il perseguimento degli interessi in premessa, ad indicare e coinvolgere, per le rispettive competenze, le risorse umane e strutturali più idonee al conseguimento degli obiettivi di volta in volta individuati e stabiliti di comune accordo.

Negli specifici contratti, approvati dagli organi competenti, verranno concordati i reciproci impegni, tempi e modalità di esecuzione della attività, la responsabilità scientifica, eventuale proprietà e disponibilità dei risultati.

La proprietà dei risultati e le eventuali pubblicazioni saranno regolamentate nei singoli accordi in osservanza delle disposizioni legislative vigenti e della normativa universitaria in materia.

In ogni caso, le Parti si impegnano a non cedere a terzi le informazioni, gli studi e le pubblicazioni concernenti i settori di collaborazione previsti dalla presente scrittura, in mancanza di preventiva autorizzazione scritta della controparte.

Art. 6 Oneri

Gli eventuali oneri ritenuti necessari per dar seguito operativo ai vari accordi saranno espressamente e dettagliatamente previsti negli specifici contratti, fermo restando che per gli apporti economici finanziari ciascuna Parte si atterrà alla normativa interna in materia.

Art. 7 Validità e durata

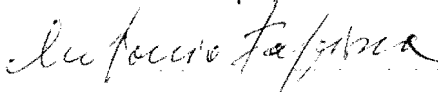
La presente scrittura vale quale Lettera d'intenti per la realizzazione degli obiettivi indicati agli articoli precedenti. Essa ha validità triennale a decorrere dalla data riportata in calce.

Fermo restando l'obbligo della buona fede nello svolgimento delle trattative instaurate con il presente atto, le Parti rimangono libere di interrompere motivatamente il rapporto.

Padova, 16/10/2006

Per il Centro Interdipartimentale
sui Diritti della Persona e dei Popoli

Prof. Antonio Papisca



Per l'Associazione Bottega Solidale ONLUS
Centro Altromercato Servizio Civile

Dott. Enrico Reggio

